

**TORINO - Dopo la rottura si apre la fase delle «grandi manovre»**

# PSI e PSDI già d'accordo: «Giunta laico-socialista»

**La proposta avanzata ieri dai due partiti - Inizia la corsa alla poltrona di sindaco - Lo sconcerto della città - Il PCI: per noi resta valido il programma delle sinistre**

**Dalla nostra redazione**

TORINO - La città il giorno dopo. Dopo la rottura a sinistra, imprevedibile e inattesa, che la priva del suo governo in una fase drammaticamente delicata, Diego Novelli ha convocato il capigruppo per venerdì, per concordare i tempi della presa d'atto da parte del Consiglio comunale delle dimissioni del sindaco e della Giunta. E poi, che accadrà? PSI e PSDI si sono incontrati ieri e si è subito comunicato col quale i due partiti socialisti propongono agli altri partiti laici incontri urgenti al fine di verificare la praticabilità immediata di una giunta di area laico-socialista che si assuma il compito istituzionale di guidare la città fino alle elezioni del 12 maggio. Al vice segretario democristiano Bodrato che due giorni fa aveva chiesto la giunta pentapartita, si replica con l'opinione per una amministrazione PSI-PSDI-PRIP-PLI. Appoggiata da chi, visto che i quattro partiti contano appena 23 consiglieri su 80? Per fare che cosa? E chi dovrebbe sedere al posto di Novelli? Il toto-sindaco si è già messo in moto e registra tonde discordi: i socialisti fanno circolare il nome del loro capogruppo Cardetti o, in alternativa, quello dell'ex presidente della USL Olivieri; i socialdemocratici, però, dicono: «Ci siano anche i repubblicani, memori del fallimento del tentativo pentapartito di un anno e mezzo fa, auspicano che «non abbiano ad emergere difficoltà nel delineare il quadro» guideranno la città da oggi alle elezioni.



Diego Novelli



Giuseppe La Ganga

elettorali passino sugli interessi reali della gente. Il cronista si ritrova sul tavolo di redazione il comunicato della FILLEA-CGIL regionale che sollecita la «ricostruzione immediata» di una Giunta di sinistra; quello della quinta Lega FIOM che mette in primo piano i problemi della disoccupazione di massa e delle trasformazioni in corso nell'apparato produttivo per affermare che non è certo «inutile» il quadro politico-cittadino rispetto alla capacità di affrontare questi nodi.

questo è il problema, allora occorre creare i presupposti per un nuovo governo delle sinistre che colga l'esigenza di corrispondere al nuovo. Anche dopo questa crisi, ci possono essere soluzioni che non siano di lacerazione a sinistra. Per i problemi che ha davanti a se questa città, non si può accettare che PCI e PSDI vadano allo scontro.

gettino investimenti per centinaia di miliardi, come è stato fatto recentissimamente, se non c'è accordo tra le forze di maggioranza. Tra l'altro, non vedo alcun vantaggio per il PSI nell'abbandonare una coalizione di sinistra. La preoccupazione è per le difficoltà enormi che vengono create dalle crisi se non decidemmo entro gennaio la nomina del nuovo direttore, adottando un nuovo statuto, il Teatro Stabile torinese perderà il finanziamento statale di un miliardo. E immagino che questo possa accadere in tanti altri settori della vita cittadina.

# Salerno, in manette l'intero comitato di gestione dell'Usl 53

**Diverse imputazioni per un appalto - Tra i 17 arrestati, anche i due rappresentanti del PCI che avevano denunciato le irregolarità**

**Dalla nostra redazione**

NAPOLI - L'intero comitato di gestione della USL 53 di Salerno e otto funzionari della stessa Unità sanitaria, in tutto 17 persone, sono stati arrestati ieri mattina dalla Guardia di Finanza e dai Carabinieri salernitani su ordine di cattura della locale Procura della Repubblica. Le imputazioni sono diverse: concorso in peculato aggravato, concorso in frode in corruzione aggravata per atto contrario ai doveri d'ufficio, concorso in falsità ideologica in atti pubblici aggravata, concorso in frode nelle pubbliche funzioni aggravate, abusi in atti d'ufficio, interessi privati in atti d'ufficio, concorso in peculato aggravato. Il giudice Rodolfo Daniele ha ordinato l'incarcerazione di quattro membri della DC, Pasquale Amadori, presidente della USL, Ernesto Carrella, Matteo Di Pace e Vincenzo Gallo; di due socialisti, Raffaele Tedesco, vice presidente della USL e Gaetano Troisi; un repubblicano, Augusto Visconti; e dei due rappresentanti del PCI Giovanni Berretta e Vittorio Saleme.

ra perché indagasse proprio sugli appalti e sui conferimenti di incarichi. Giovanni Berretta, dirigente stimato e rispettato del movimento operaio campano, per due legislature consigliere regionale del PCI, membro del direttivo provinciale della Federazione di Salerno e vice presidente della Commissione regionale di controllo; e Vittorio Saleme, indipendente eletto nelle liste del PCI, noto amministrativista e figura stimata in tutta la città, sono accusati di concorso in peculato aggravato.

ne salernitana - rivendica fino in fondo il proprio ruolo di forza pulita e sollecita, come sempre, la magistratura ad andare fino in fondo. Tuttavia è legittimo il dubbio - prosegue il comunicato - che ci siano forze che, sentendo il fiato sul collo - cerchino di confondere le acque e di compromettere tutto. I comunisti ribadiscono nel loro documento che i loro rappresentanti da tempo avevano sollevato pubblicamente i problemi delle gravi irregolarità presenti nella gestione della USL e sollecitato l'approvazione del regolamento attuato in materia di disposizioni antimafia per appalti e forniture pubbliche.

## Scissione nel PSDI milanese Via in 25

MILANO - Ventiquattro dirigenti locali, tra cui un membro della direzione nazionale del PSDI, Enzo Collio, hanno deciso di lasciare il partito socialdemocratico e di costituire un gruppo autonomo denominato «Unione socialista democratica». La polemica nei confronti della leadership nazionale di Pietro Longo è molto aspra. Quella che fino a ieri si definiva la «minoranza» è passata all'attacco. I dissidenti parlano di «decadenza» politica e organizzativa del PSDI, accusano la segreteria di non aver sfuggito i sospetti di rapporti fra il partito e aggregazioni socio-politiche contrarie allo spirito della costituzione (leggi P2), di essere un coacervo di clientele e di interessi personali. Come si collegherà questo gruppo non è ancora chiaro. Sembra però che le tensioni si rinvigoriscono verso il PSI.

Ieri sera il PCI di Salerno ha tenuto nell'aula consiliare una manifestazione pubblica per chiedere l'immediata scarcerazione dei propri rappresentanti. I deputati del PCI in consiglio regionale di Salerno si sono uniti in una manifestazione pubblica per chiedere l'immediata scarcerazione dei propri rappresentanti.

## Procedura d'urgenza per inchiesta IRI

ROMA - La Camera ha concesso (con il voto favorevole dei comunisti) la procedura d'urgenza per l'esame, in tempi acceleratissimi, della proposta di legge radicale per la costituzione di una commissione monocratica di inchiesta sui fondi neri dell'IRI (300 miliardi) e sulle responsabilità dello scandaloso affare.

## Comiso, il pretore archivia il giallo della «mappa» della base

COMISO - Nessuna spia a Comiso: il pretore, Michele Occhipinti, ha accertato che lo schizzo della base missilistica Nato, fatto ritrovare da una telefonata anonima all'ufficio postale, non conterebbe alcun segreto militare. Una pacifista, l'inglese Patricia Melander, 36 anni, aveva semplicemente coricato con uno schizzo privo di importanza una sua corrispondenza spedita al giornale londinese «New Statesman». Invece il giallo in un primo momento aveva messo in subbuglio la cittadina, ed erano scattate misure di allarme. Il Comitato pacifista di Comiso (Cudip) ha accusato in un comunicato i servizi di sicurezza di aver effettuato un'intimidazione illegittima sequestrando per tre giorni la corrispondenza della donna.

## Altiero Spinelli vicepresidente del gruppo comunista a Strasburgo

BRUXELLES - Altiero Spinelli è stato ieri unanimemente eletto vicepresidente del gruppo comunista e appartenenti del Parlamento europeo. La composizione della presidenza del gruppo comunista è quindi ora la seguente: Gianni Cervetti, presidente; René Piquet, Vassili Ephremidis e Altiero Spinelli vicepresidenti; Bodo Hoyer tesoriere. Il gruppo ha anche deciso la nomina del segretario generale aggiunto di Angelo Oliva, membro del CC del PCI, in sostituzione di Roberto Viezzi, recentemente eletto segretario regionale del PCI per il Friuli-Venezia Giulia. Nella stessa riunione sono stati accolti a far parte del gruppo comunista. Si tratta di Luciana Castellina, che in seguito alle recenti confluenze del PDUP nel PCI ha lasciato il gruppo Arcobaleno, e John Iversen, del partito socialista popolare danese, al quale è stato attribuito un nuovo seggio. Il gruppo comunista passa così da 41 a 43 deputati. Il gruppo ha anche preso atto delle dimissioni dell'on. Alfredo Reichlin, della segreteria del PCI, in seguito ai suoi impegni di partito e parlamentari in Italia, e dell'on. Leonida Kirkos (PC greco dell'interno). A Kirkos subentrerà Filinīs, mentre a Reichlin subentrerà Tommaso Rossi, della Commissione Centrale di Controllo del PCI e capogruppo al Consiglio regionale della Calabria.

## Catania, rinvio a giudizio per l'ex assessore PRI Cardillo

CATANIA - Il sostituto procuratore della Repubblica di Catania, Giuseppe Torresi, ha chiesto il rinvio a giudizio per interesse privato in atti d'ufficio del deputato regionale repubblicano Rosario Cardillo, ex assessore ai Lavori Pubblici della Regione. Cinque anni fa, secondo Cardillo era sindaco di Mascali (Catania) avrebbe favorito una speculazione edilizia sulla costa.

## L'on. Sergio Soave (PCI) smentisce Zampini

TORINO - Il deputato comunista Sergio Soave, ex segretario della federazione cinese del PCI, chiamato in causa da Liberto Zattoni, «elimosiniere» di Zampini, nell'ultima udienza del processo delle tangenti, ha smentito l'episodio riferito dall'imputato. Zattoni aveva parlato di un incontro avvenuto all'aeroporto di Caselle fra lui, Revelli e Soave. Revelli avrebbe detto a Zattoni di consegnare a Soave 15 milioni della seconda tranche che Zampini, tramite l'esponente democristiano, doveva pagare all'ex capogruppo del PCI in Regione. «Al riguardo» ha dichiarato Soave - preciso che: 1) non ho mai avuto alcun rapporto, né diretto né indiretto, con Zattoni, del cui nome sono venuto a conoscenza dal giornale nel salone del Comitato Federale di Genova in un fatto che mi ha suscitato la mia supposta qualità di destinatario di somme di denaro non meglio precisate sono assurde e del tutto prive di fondamento; 2) letti i verbali del dibattimento mi riservo, ove ne sussistano gli estremi, di presentare querela per diffamazione».

## È morto a Genova il compagno Bottini

GENOVA - Profonda emozione, anche fuori dal partito, ha suscitato ieri a Genova la morte del compagno Giovanni Bottini, già consigliere comunale, responsabile regionale del PCI per l'agricoltura, presidente del Consorzio Agricolo «Genova 1». Bottini, che aveva compiuto sessant'anni l'11 gennaio scorso, era originario di S. Maria Taro (Parma). Da tempo sovrano di cuore e per questo motivo si era dimesso dal Consiglio Comunale dove era stato eletto nel '81. Ma il lavoro del Consorzio Agricolo lo stava impegnando moltissimo e Bottini vi trovava sempre nuovi stimoli riuscendo anche a coinvolgere nelle sue iniziative molti giovani interessati al recupero dell'agricoltura in Liguria. L'altra sera, verso le 19 e 30 ha lasciato il suo ufficio al regionale del PCI, ha messo la testa nel salone del Comitato Federale di Genova in un fatto che mi ha suscitato la mia supposta qualità di destinatario di somme di denaro non meglio precisate sono assurde e del tutto prive di fondamento; 2) letti i verbali del dibattimento mi riservo, ove ne sussistano gli estremi, di presentare querela per diffamazione».

## Il partito I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALL'UNA delle sedute di oggi, giovedì 17 gennaio.

## Quadri femminili meridionali Dal 6 al 9 febbraio si terrà il corso per quadri femminili meridionali che era stato convocato per il 7-12 gennaio e rinviato a causa del maltempo.

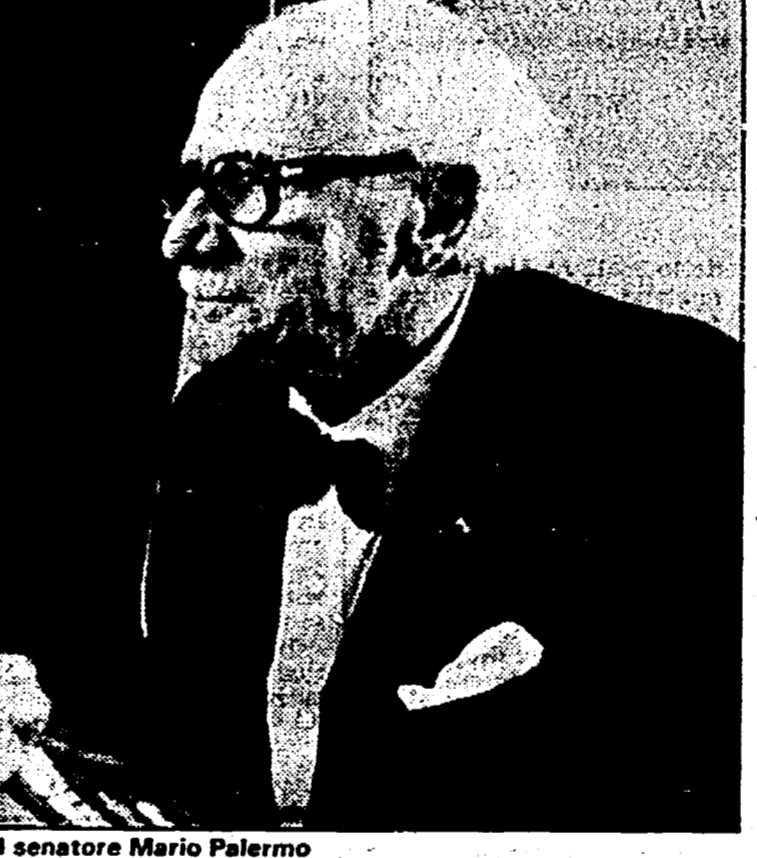
## Conferenza programmatica Reggio Calabria REGGIO CALABRIA - Conferenza programmatica della città di Reggio Calabria e del comprensorio dello Stretto domani e sabato per iniziativa del PCI. «Per il nuovo ruolo di Reggio in un comprensorio produttivo, in una Calabria moderna e democratica»: su questo tema la relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Leona Pangallo. Le conclusioni saranno tratte sabato da Antonio Bassolino, responsabile meridionale del PCI.

## È morto ad 86 anni Mario Palermo

# A Napoli ha dato forza al PCI e alla democrazia

**Il grande impegno antifascista - Il cordoglio di Alessandro Natta, Nilde Iotti e dell'ANPI - Oggi a Napoli i funerali**

NAPOLI - Il compagno Mario Palermo, una delle più limpide figure dell'antifascismo napoletano, è morto ieri mattina nella sua abitazione di Napoli. Aveva compiuto 86 anni, essendo nato il 21 ottobre 1898. Fu membro del governo di unità nazionale; nel '41 infatti fu nominato sottosegretario alla guerra nell'ultimo ministero Badoglio, carica riconfermata anche nei due successivi governi Bonomi. Appartenente ad una famiglia molto nota a Napoli, durante il ventennio aveva militato nelle file antifasciste aderendo nel 1930 al PCI. Stimato avvocato, aveva legato il suo nome alle appassionate difese pronunciate in favore dei confinati politici. Nel '39 fu arrestato e poi sottoposto a vigilanza speciale. Nel '43 entrò a far parte del CLN. Quando il rappresentante dell'Italia democratica si recò in quello stesso anno in Jugoslavia per riorganizzare le nostre truppe presenti in quel paese dopo l'8 settembre. L'anno successivo fu invitato in Albania a studiare con i comunisti e organizzando il rimpatrio dei nostri compatriotti militari e civili. Nel 1948 fu eletto sia alla Camera che al Senato optando per quest'ultima Assemblea di cui ha fatto parte fino al '68, ricoprendo la carica di vice presidente della commissione Difesa.



Il senatore Mario Palermo

usato e che non riteneva giusto usare ora che non era più senatore. Sembra una storia di un'altra epoca, di qualche secolo fa: ed è invece una storia vera di non moltissimi anni fa.

campi come la lotta per la pace, le forze migliori e più vive della cultura, della professionalità, della società napoletana. Al tempo stesso, negli anni terribili della guerra fredda Mario Palermo fu presente in tutte le manifestazioni popolari ed operarie, nei cortei, anche nei momenti più duri di scontro con la polizia. Mario era uomo di un coraggio fisico straordinario, e rimasero sul Salvatore Cacciapuoti, o altri, lo ricorda quando, nel giugno del 1946, pochi giorni

successivi, quando la polizia cercava, ed era lui, Mario Palermo, a trovarsi alla testa dei cortei per la pace o per il lavoro, insieme agli operai, ai lavoratori, ai giovani.

Non si potranno mai intendere le ragioni della forza della democrazia e del nostro partito in una città come Napoli se non si riflette sul contributo che hanno dato, alla crescita democratica della città, uomini come il compagno Mario Palermo.

QUANDO LO SPETTACOLO DIVENTA UN AFFARE.

**FORD MOTOR SHOW '85**  
Tutti i nuovi modelli FORD 85  
Anno nuovo... nuove Ford. Sentite le novità: le nuove Fiesta HI-FI e Escort Laser, nelle versioni benzina e Diesel 1600, equipaggiate di serie anche con radiostereo mangianastri estraibile. E le altre novità? Una più bella dell'altra: la nuova Fiesta XR2, la nuova Sierra con motore 1800, il Diesel 1600 Nuova Formula di Fiesta, Escort, Orion. Incamminate l'85 con una nuova Ford. Ogni acquisto diventa un affare.

**Fino a 1.500.000 di valutazione sull'usato**  
Se la vostra auto è da buttare via, i Concessionari Ford vi offrono fino a 1.500.000 per l'acquisto di una Ford Fiesta, Escort, Orion, Sierra o Granada nelle versioni benzina o Diesel. E se non è da buttare via, i Concessionari Ford sono pronti a valutarla molto di più della normale quotazione di mercato.

**Fino a 3.500.000 di risparmio sugli interessi**  
Oppure la Ford Credit vi offre un risparmio fino a 3.500.000 sugli interessi degli acquisti rateali (salvo approvazione del finanziamento). Con solo il 10% di anticipo e fino a 48 rate senza cambiali. Ecco alcuni esempi: Fiesta 900 HI-FI 1.512.000 lire di risparmio sui normali interessi e 48 comode rate di risparmio sugli interessi. Solo per vetture accessoriate: ben 3.500.000 lire di risparmio sugli interessi. Solo per vetture accessoriate: ben 3.500.000 lire di risparmio sugli interessi. Solo per vetture accessoriate: ben 3.500.000 lire di risparmio sugli interessi. Solo per vetture accessoriate: ben 3.500.000 lire di risparmio sugli interessi. Solo per vetture accessoriate: ben 3.500.000 lire di risparmio sugli interessi.

**E' un'offerta eccezionale dei Concessionari Ford valida fino al 16 febbraio.**